



6° Premio Internazionale per la Sceneggiatura MATTADOR

Apertura del Percorso di formazione alla Casa del Cinema di Trieste

Si aprirà giovedì 23 ottobre alle 16.30, nella Sala video della Mediateca della Casa del Cinema di Trieste (piazza Duca degli Abruzzi 3), il Percorso di formazione del Premio Mattador con una *Lecture* sulla sceneggiatura, tenuta da Laura Cotta Ramosino, dal titolo **“Game of Thrones, game of Stories, le sfide narrative e produttive di un adattamento fantasy in tv”**. A seguire, alle 18.30, sarà presentato il terzo libro della collana dedicata alla scrittura per il cinema **“Scrivere le immagini. Quaderni di sceneggiatura”** (Eut/Mattador). Gli incontri, coordinati dal giornalista Pierluigi Sabatti, presenti Fabrizio Borin (docente cinema Università Ca’ Foscari, direttore della collana), Fabio Amodeo (giornalista, presidente Teatro Miela), Mauro Rossi (direttore Edizioni Università di Trieste), Daniele Terzoli (presidente La Cappella Underground) e Pietro Caenazzo (presidente Associazione Mattador), sono aperti al pubblico e permettono di conoscere le possibilità che Mattador offre ai giovani.

E sempre giovedì si svolgerà il primo incontro tra i quattro premiati della sezione soggetto per il 2014 e i loro tutor. Entra così nel vivo la fase qualificante del Premio che si propone di insegnare il mestiere ai giovani dai 16 ai 30 anni che vogliono scrivere per il cinema. Presenti all’incontro, saranno di fronte i neo-autori Francesco Alessandro Galassi (Bari), Gianluca Nocenti (Livorno), Mirko Ingrassia e Marcello Bisogno (Palermo) e gli sceneggiatori Vinicio Canton, Laura Cotta Ramosino e Dante Palladino. I soggetti scelti dalla giuria sono: **“L’abito migliore”** di Galassi, **“Da domani cambio vita”** di Nocenti e **“Il borgo”** di Ingrassia e Bisogno.

Mattador, giunto alla sua sesta edizione, propone quest’anno un nuovo progetto presentato lo scorso 3 ottobre a Roma a Fandango Incontro: **“Dolly - Illustrare storie per il cinema”**, che si affianca alle sezioni, sceneggiatura per lungometraggio, soggetto, sceneggiatura per cortometraggio Corto86. Dolly, curatore Stefano Basso (sviluppo progetti Fandango), tutor Daniele Auber (concept designer - collaborazioni con Terry Gilliam, Luc Besson, Wes Craven, Dario Argento, i Wachowski), è nata con l’intento di uscire dagli usuali percorsi narrativi e di osservare e valorizzare anche l’aspetto artistico/visivo dei possibili partecipanti. Questa sezione premierà l’eccellenza e la capacità di saper creare, attraverso un’idea, immagini che raccontino una storia completa che unisca un mondo grafico ad un mondo narrativo.

Mattador, era il nickname di Matteo Caenazzo, giovane talento triestino, prematuramente scomparso, al quale l’iniziativa è dedicata. I suoi genitori ed i suoi amici hanno istituito il Premio per permettere ad altri giovani di realizzare quello che Matteo non ha potuto fare.

Ed ecco i premi in palio: 5.000 euro alla migliore sceneggiatura, 1.500 euro al migliore lavoro di sviluppo del soggetto, ma soprattutto i citati percorsi formativi. Mentre i finalisti per il miglior soggetto sono accompagnati da sceneggiatori professionisti nello sviluppo della struttura narrativa dei loro lavori, il vincitore di Corto86 viene affiancato da tutor in tutte le fasi del processo produttivo del suo cortometraggio, di cui può firmare anche la regia. In questo settore sono partner di Mattador tre case di produzione triestine, Pianeta Zero, Pilgrim Film, Fantastificio e Friuli Venezia Giulia Film Commission. Anche per la sezione Dolly, il vincitore sarà accompagnato da tutor in un percorso di sviluppo della propria storia. In base al risultato del tirocinio, potrà venire assegnato un premio di 1.000 euro.

La realizzazione dell’iniziativa è resa possibile grazie al contributo di Regione Friuli Venezia Giulia, Turismo FVG, Regione del Veneto, Comune di Trieste, Fondazione CRTrieste, Provincia di Trieste, Fondazione Casali di Trieste, donazioni private.

Nuovi regolamenti, premi, informazioni sul sito: www.premiomattador.it